



Iran, Papa Leone XIV: "Non posso essere a favore della guerra"

## Descrizione

(Adnkronos) "Come

Chiesa come pastore, non posso essere a favore della guerra. E vorrei incoraggiare tutti a fare gli sforzi per cercare risposte che vengono da una cultura di pace e non di odio e divisione". Papa Leone XIV si esprime così sul volo di ritorno dalla Guinea, come riportano i media vaticani. Il Pontefice nei giorni scorsi è stato criticato dal presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Il numero 1 della Casa Bianca ha attribuito a Leone XIV un atteggiamento "soft" nei confronti dell'Iran. "Vorrei cominciare a dire che bisogna promuovere un nuovo atteggiamento e una cultura per la pace. Tante volte -ha osservato- quando valutiamo certe situazioni, subito la risposta è che bisogna entrare con la violenza, con la guerra, attaccando. Quello che abbiamo visto è che tanti innocenti sono morti. Ho appena visto la lettera di alcune famiglie dei bambini che sono morti nel primo giorno dell'attacco. E loro parlano del fatto che ormai hanno perso i loro figli, le figlie, i bambini che sono morti in quello (attacco). La questione non è se cambia il regime, non cambia il regime, la questione è come promuovere i valori in cui crediamo senza la morte di tanti innocenti", dice il Papa.

"La questione dell'Iran è osservata evidentemente molto complessa. Le stesse trattative che stanno facendo, un giorno l'Iran dice sì e gli Stati Uniti dicono di no e viceversa, e non sappiamo dove si va. Si è creata questa situazione caotica, critica per l'economia mondiale, ma poi anche è tutta una popolazione in Iran di persone innocenti che stanno soffrendo per questa guerra. Quindi sul cambio di regime sì o no: non è chiaro quale regime ci sia in questo momento, dopo i primi giorni degli attacchi di Israele e Stati Uniti all'Iran".

"Piuttosto vorrei incoraggiare la continuazione del dialogo per la pace, che le parti cerchino di mettere tutti gli sforzi per promuovere la pace, allontanare la minaccia della guerra e che si rispetti il diritto internazionale. È molto importante che gli innocenti siano protetti, come non è avvenuto in diversi luoghi. Io porto con me una foto di un bambino musulmano che nella visita in Libano stava aspettando con un cartello dicendo "Benvenuto Papa Leone", poi in questa ultima parte della guerra è stato ucciso. Sono tante le situazioni umane e penso che dobbiamo avere la capacità di pensare in questa forma", afferma.

---

«Io condanno tutte le azioni ingiuste. Condanno l'uccisione di persone. Condanno la pena di morte. Credo che la vita umana debba essere rispettata e che la vita di tutte le persone « dal concepimento alla morte naturale « debba essere rispettata e protetta. Quindi quando un regime, quando un Paese prende decisioni che tolgono ingiustamente la vita ad altre persone, « evidentemente qualcosa che va condannato», dice il Papispondendo ad una domanda relativa al fatto che stamani « stato riportato che l'Iran ha giustiziato l'ennesimo membro dell'opposizione, e questo mentre il regime ha impiccato pubblicamente molte altre persone e assassinato migliaia dei suoi stessi cittadini.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Aprile 23, 2026

### Autore

redazione

default watermark